



TERRENO, CORATO

Piena proprietà del fondo rustico, della estensione complessiva catastale pari a mq. 6.709, raggiungibile percorrendo la via vecchia molfetta, per circa 4 km di distanza dal centro abitato, in posizione equidistante dai comuni di ruvo e corato. Le linee di confine del fondo risultano materializzate da parti di muro a secco o blocchetti di cemento, mentre nella parte anteriore lungo il fronte stradale vi è una sbarra di metallo all'ingresso. L'accesso al fondo è garantito da un varco di circa 4,00 mq. Il fondo presenta natura carsica del suolo, con affioramento di pietre in banchi parzialmente macinate ed è coltivata prevalentemente con colture di ulivo di giovane età oltre ad essere sparsi alcuni alberi di frutta, il terreno e le piante sono in buono stato di conservazione. Il fondo pervenne ai debitori esecutati, giusta atto del notaio pantaleo di corato, voltura n. 71177 del 25 marzo 1974, repertorio n. 3236, registrazione: trani, n. 1686, dell'8 aprile 1974 e giusta atto per causa di morte - accettazione di eredità, trascritta a trani il 28 ottobre 2002 ai n.ri 21527/15749. Il fondo ha destinazione urbanistica zona "e agricola", come da certificato di destinazione urbanistica, rilasciato dal comune di corato e contenuto nel fascicolo processuale. Dati catastali: comune di corato, catasto terreni, foglio 35, part.lla 88, porz aa, uliveto, cl 3, are 61.00, r.d. euro 25,20, r.a. euro 18,90, porz. ab, mandorleto, cl 4, are 06.09, r.d. euro 1,10, r.a. 0,94. Diritto di usufrutto, pari al 50%, sui fondi rustici, della estensione complessiva catastale pari a mq. 5.807, i predetti fondi sono adiacenti alla particella 88, sopra descritta e pertanto per la loro descrizione ci si richiama a quanto sopra. I fondi risultano essere di proprietà dei debitori esecutati, come attestato nella certificazione sostitutiva notarile, ex art. 567 cpc, redatta in data 26 luglio 2001 dal notaio olga camata con studio in molfetta. I fondi pervennero ai debitori esecutati, giusta atto del notaio domenico capozza di corato del 15 dicembre 1993, repertorio n. 37041, trascritto a trani al n. 50/50 del 3 gennaio 1994, giusta atto del notaio domenico capozza di corato del 22 gennaio 1997, repertorio n. 42422, trascritto a trani al n. 2336/1887 del 7 febbraio 1997 e giusta atto del notaio giulia fabbrocini di corato del 3 giugno 1993, repertorio n. 5904, trascritto a trani al n. 10531/8519 del 17 giugno 1993. I fondi hanno destinazione urbanistica zona "e agricola", come da certificato di destinazione urbanistica, rilasciato dal comune di corato e contenuto nel fascicolo processuale. Dati catastali: comune di corato, catasto terreni, foglio 35, part.lla 202, porz aa, uliveto, cl 3, are 06.00, r.d. euro 2,48, r.a. euro 1,86, porza ab, mandorleto, cl 4, are 07.30, r.d. euro 1,32, r.a.

euro 1,13, foglio 35, part.IIa 203, uliveto, cl 3, cons. are
13.30, r. d. euro 5,50, r.a. euro 4,12 e foglio 43, part.IIa
116, porz. aa, uliveto, cl 3, are 30.43, r.d. euro 12,57, r.a.
euro 9,43, porz ab, pascolo, cl 3, are 01.04, r.d. euro
0,04, r.a. euro 0,03

RIVOLGERSI A:

DELEGATO: **Roberto Campi**

TELEFONO DELEGATO: **080/3620531**

INFORMAZIONI:

NUMERO DEL LOTTO: **3**

BASE D'ASTA: **€ 18.361,69**

AUMENTO OFFERTE: **€ 367,00**

TEMPISTICHE PER LA PARTECIPAZIONE:

DATA UDIENZA SENZA INCANTO: **04/05/2012 ore 12:00**

DATA UDIENZA CON INCANTO: **11/05/2012 ore 12:00**

DOVE:

MODALITÀ DEPOSITO:

Modalità e condizioni riguardanti la generalità delle vendite delegate e indelegate i - vendite senza incanto offerta. a) l'offerta, irrevocabile salvi i casi dell'art.571 co.3, dovrà essere presentata, nel luogo e nel termine indicati nell'estratto di avviso, mediante deposito, anche ad opera di persona diversa dall'offerente, di busta chiusa, all'esterno della quale dovranno risultare il giorno per l'esame delle offerte, il nome dell'eventuale professionista delegato nonché il nome (previa identificazione) di colui che materialmente deposita la busta. b) l'offerta dovrà contenere: b.1) cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale/partita i.v.a., domicilio, stato civile, recapito telefonico di chi sottoscrive l'offerta (il quale avrà altresì l'onere di presentarsi il giorno fissato per l'esame delle offerte ai fini della partecipazione all'eventuale gara prevista dalla legge). in caso di offerente coniugato in regime di comunione dei beni, vanno indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. in caso di offerente minorenni, l'offerta va sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare; b.2) dati identificativi del bene a cui si riferisce l'offerta; b.3) prezzo offerto, non inferiore al prezzo base indicato nell'ordinanza di vendita; b.4) termine, non superiore a sessanta giorni dall'aggiudicazione, per il versamento del saldo del prezzo e degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita; in mancanza di indicazione, il termine si intenderà di sessanta giorni; b.5) la dichiarazione espressa di avere preso visione della perizia di stima; b.6) ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta; cauzione. con l'offerta dovrà essere versata cauzione mediante inserimento nella busta di uno o più assegni circolari non trasferibili intestati alla cancelleria esec. immob. tribunale di trani o al delegato, di importo complessivo pari al 10% del prezzo offerto; inefficacia dell'offerta. sarà inefficace l'offerta: a) pervenuta oltre il termine fissato per la presentazione; b) inferiore al prezzo base; c) non accompagnata dalla cauzione. esame delle offerte e deliberazione sulle stesse. l'esame delle offerte e la deliberazione sulle stesse avverranno, presso la cancelleria o presso il luogo stabilito dal delegato, il giorno non festivo immediatamente successivo alla scadenza del termine fissato nell'estratto per la presentazione delle offerte, all'ora ivi indicata. in caso di pluralità di offerte valide, si procederà a gara sulla base dell'offerta più alta. ii - vendite con incanto. casi di vendita all'incanto. nei casi di cui all'art.569 co.3 c.p.c., si procederà alla vendita con incanto, allo stesso prezzo base già determinato per la vendita senza incanto e con i rilanci minimi determinati dal g.e. o dal delegato, nello stesso luogo fissato per la vendita senza incanto, nel giorno e nell'ora indicati nell'estratto dell'avviso di vendita. cauzione. per offrire all'incanto sarà necessario depositare presso lo stesso luogo indicato per l'incanto, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello dell'incanto, una somma, a titolo di cauzione, pari al 10% del prezzo base d'asta, mediante deposito di assegno circolare non trasferibile intestato alla cancelleria o al delegato. svolgimento dell'incanto e aggiudicazione. la vendita all'incanto e l'aggiudicazione avverranno secondo quanto previsto dagli artt.579 e segg. c.p.c.. in caso di offerte dopo l'incanto, alla nuova gara potrà essere ammesso, oltre all'offerente in aumento, all'aggiudicatario e agli offerenti al precedente incanto, anche chiunque altro vi abbia interesse, previo versamento o integrazione della cauzione nella misura di legge; assegnazione. ogni creditore è ammesso a presentare istanza di assegnazione, per il caso in cui l'incanto non abbia luogo per mancanza di offerte, entro i dieci giorni antecedenti la data fissata per l'incanto. iii - altre modalità e condizioni fondo spese. nel stesso termine stabilito per il pagamento del prezzo, l'aggiudicatario dovrà depositare un fondo spese, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione (salve integrazioni), a copertura delle spese poste a suo carico. in particolare sono a carico dell'aggiudicatario le spese necessarie al pagamento delle imposte, alla voltura e alla trascrizione del decreto di trasferimento nonché alla cancellazione di iscrizioni ipotecarie e di trascrizioni di pignoramenti. finanziamenti. i partecipanti alle vendite hanno la possibilità di ottenere finanziamenti da banche convenzionate, il cui elenco aggiornato è disponibile sul sito internet www.abi.it; condizioni di vendita. la vendita: a) ha luogo nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano i beni, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; b) è a corpo e non a misura, sicché eventuali differenze di misura non potranno dar luogo a risarcimenti, indennità o riduzioni di prezzo; c) non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, sicché eventuali vizi, mancanza di qualità, difformità e oneri di qualsiasi genere (es. oneri urbanistici, spese per l'adeguamento di impianto alle leggi vigenti, spese condominiali non pagate dal debitore), anche se occulti, sconosciuti o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo a risoluzioni, risarcimenti, indennità o riduzioni di prezzo,

essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. rinvio. per tutto quanto non previsto si applicano le vigenti disposizioni di legge.

LUGOGO DI VENDITA

Presso l'aula di udienza del tribunale di trani, alla piazza trieste 1, piano primo
